Fondo del XXVIe dell'Unione Italiana

Bando "Donne nello sport. Analisi dati per una fotografia in un'ottica di genere"

Il Soroptimist International d'Italia ha pubblicato, nel **biennio 2024-2025**, un bando denominato "**Fondo del XXVIe dell'Unione Italiana"** destinato a supportare una ricerca/studio svolta da cittadine italiane o straniere sul tema **"Donne nello sport. Analisi dati per una fotografia in un'ottica di genere".**

Il bando è stato istituito per la prima volta il 7 maggio del 1981, durante il 64° CND di Pistoia Montecatini, su indicazione della Past Presidente Adriana Sbarigia, con lo scopo di promuovere attività di studio-ricerca, aggiornamento, qualificazione o riqualificazione professionale o artigianale (finalità queste ancor oggi in vigore), nonché progetti sociali ed umanitari e finanziare un "premio" annuale.

Nell'ambito del progetto Donne & Sport, che ha caratterizzato il biennio 2024 / 2025 con Presidente Nazionale Adriana Macchi, è stato definito di dedicare il bando al tema dello *sport femminile* con i contenuti della ricerca/studio che dovevano obbligatoriamente inserirsi nell'oggetto del tema indicato, tenendo in particolare considerazione l'ambito italiano.

Sono giunte, nei termini previsti per la presentazione delle candidature, 17 proposte e, al termine indicato per la consegna degli elaborati, 8 ricerche.

Tutti i lavori, anche se con peculiarità diverse, hanno evidenziato grande interesse per il tema proposto, spaziando su aspetti diversi e sviscerando il problema dello sport femminile a 360 gradi.

Molti di essi potranno sicuramente essere riferimento e spunto di ricerca per i club Soroptimist e i loro futuri progetti, anche per i numerosi dati raccolti e trasmessi.

Il Soroptimist ha costituito una apposita Commissione così composta:

- Marta Cerioni - Università Politecnica delle Marche)
- Simona Cuomo - SDA Bocconi
- Maria Silvia Monterosso - Università di Catania
- Emanuela Rinaldi - Università Milano Bicocca
- Francesca Valenti - Università di Verona

La Commissione ha deciso di tener conto, nella valutazione, di alcuni parametri preferenziali: *ampiezza del tema trattato, rigore metodologico, fonti utilizzate, innovatività, attualità e spendibilità dei dati.*

Vincitrice
Antonella Bellutti per la ricerca "Progetto S.I.M.O. Sport Inclusion Modern Output Ricerca sul gender gap nello sport italiano

Motivazione
Il progetto di ricerca è di alto valore scientifico e rigore metodologico; soddisfa pienamente i criteri del bando rispondendo all'obiettivo generale di delineare il profilo sociologico delle atlete italiane del presente e del recente passato, attraverso un'indagine originale e approfondita delle condizioni in cui esse vivono la carriera, le prospettive per il post agonismo e la soddisfazione o insoddisfazione delle personali esperienze. Tra gli obiettivi specifici è particolarmente significativa l'analisi statistica sull'attività delle atlete attraverso la creazione di una banca dati assolutamente nuova e inedita per la misurazione del gender gap che possa anche suggerire positive azioni future attraverso un continuo aggiornamento e monitoraggio per implementare politiche attive di promozione dello sport femminile.
La ricerca, che ha utilizzato il Progetto S.I.M.O, si è basata su un questionario anonimo online proposto a più di 800 atlete ed ha interessato tutto il territorio nazionale con percentuali equilibrate tra nord e sud.

La Commissione inoltre ha assegnato due menzioni speciali:

Menzioni Speciale
Al progetto editoriale del volume collettaneo "Lo Sport come generatore di Capability. Tra discriminazioni e pratiche di inclusione" curato dalla Dott.ssa Melania Verde.

Motivazione
E' una proposta editoriale multidisciplinare di un volume collettaneo che intreccia narrazione, critica e analisi dei dati quantitativi per offrire una visione completa e articolata sul tema dello sport come strumento di libertà e opportunità.
Lo studio, coordinato da Melania Verde, mette insieme i punti di vista e le ricerche di altre autrici coinvolte nel progetto e, pur non entrando nei requisiti del bando soroptimist, testimonia una perfetta conoscenza del mondo sportivo in tutti i suoi vari aspetti diventando punto di riferimento per studenti, docenti e professionisti del settore sportivo.
Particolarmente interessanti per il Soroptimist le pagine dedicate al diritto all'istruzione e alla didattica dell'Educazione Fisica, al tema della disabilità e dell'inclusione sociale e soprattutto il capitolo dedicato alle donne detenute tra opportunità e accesso negato alle attività sportive.

Menzioni Speciale
Alla Dott.ssa Chiara Leggerini per la ricerca "Disparità di genere nel tennis in Italia: tornei, premi, copertura mediatica e percezioni distorte"

Motivazione
La ricerca è interessante e ben condotta dal punto di vista metodologico; può rappresentare un esempio da applicare anche ad altri settori sportivi e uno spunto di lavoro per i club soroptimist.
Si incentra soprattutto sulla disuguaglianza economica e di visibilità mediatica fra atlete e atleti. Al di là dei riferimenti specifici rivolti al mondo del tennis, particolarmente notevole è aver sottolineato il contributo delle donne nel mondo dello sport, ispirazione per le nuove generazioni e fonte di ricerca sia in ambito universitario che nel mondo dell'associazionismo, attraverso progetti concreti che creino opportunità ed empowerment.